



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA**

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Principi della Gestione dei Rifiuti*
- Art. 2 – Finalità*
- Art. 3 – Gestione e classificazione dei rifiuti*
- Art. 4 – Rifiuti assimilati agli urbani*
- Art. 5 – Sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti*
- Art. 6 – Definizione dei Servizi*
- Art. 7 – Campagne di informazione*
- Art. 8 – Obblighi e divieti generali*
- Art. 9 – Norme comuni a tutte le raccolte*
- Art. 10 – Trasporto e conferimento dei rifiuti*
- Art. 11 – Sanzioni*
- Art. 12 – Controlli*

TITOLO II - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON DIFFERENZIATI – FRAZIONE SECCA - DI CUI AL CER 200301

- Art. 1 – Area di espletamento del servizio*
- Art. 2 – Forme di gestione per il periodo transitorio*
- Art. 3 – Utenze non domestiche*
- Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio*
- Art. 5 – Periodo Transitorio*

TITOLO III - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI – FRAZIONE ORGANICA - FORSU - DI CUI AL CER 200108

- Art. 1 – Area di espletamento del servizio*
- Art. 2 – Compostaggio domestico*
- Art. 3 – Forme di gestione*

TITOLO IV - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI :

– PLASTICA CER 150102 – MATERIALI MISTI VETRO E LATTINE CER 150106 – CARTA E CARTONE CER 200101

- Art. 1 – Area di espletamento del servizio*
- Art. 2 – Forme di gestione*

TITOLO IV - RACCOLTA A DOMICILIO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DERIVANTI DA PICCOLE POTATURE, SFALCIO DI GIARDINO - CER 200201-

- Art. 1 Modalità di esposizione da parte dell'utenza*

TITOLO VI - RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI. FRMACI SCADUTI, SIRINGHE – CER 200131 – PILE ESAUSTE - CER 200133 –

ALLEGATO B

SOSTANZE ASSIMILATE AI RIFIUTI URBANI

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Principi della Gestione dei Rifiuti

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposta all'osservanza di principi generali di seguito elencati.

I rifiuti devono essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- senza danneggiare il paesaggio

Il Comune organizza la gestione dei rifiuti in regime di privativa, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 2 – Finalità

Oltre a perseguire gli obiettivi dell'art. 178 del D.Lgs 152/2006, il presente Regolamento è adottato al fine di:

1. Ridurre le quantità di rifiuti immesse nell'ambiente ed il loro impatto sull'ecosistema.
2. Assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani evitando ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli senza tuttavia recare pregiudizio all'ambiente.
3. Razionalizzare le modalità di espletamento del servizio di gestione dei rifiuti organici urbani anche sviluppando la collaborazione degli utenti.
4. Promuovere la raccolta indicando le modalità di conferimento al fine di garantire una distinta e corretta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi.
5. l'obiettivo del mantenimento degli standard raggiunti e l'incremento della raccolta differenziata così come disposto dall'articolo 205 del D.Lgs. n. 152/2006.

Art. 3 – Gestione e classificazione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti urbani comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e costituisce un servizio di pubblico interesse, svolto in regime di privativa sull'intero territorio comunale.

2. Il servizio è disciplinato dalle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché dalle disposizioni previste nel presente regolamento.

3. Si definisce «rifiuto», ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

4. Sono rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:
- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) del presente comma, assimilati dal comune ai rifiuti urbani;
 - c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e) del presente comma.

5. Sono rifiuti speciali ai sensi dell'art. 184, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

Art. 4 – Rifiuti assimilati agli urbani

1. Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato "B" provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie.

2. I rifiuti speciali non assimilati agli urbani non possono essere conferiti al pubblico servizio; la responsabilità della raccolta, dell'avvio a recupero, riciclo o smaltimento rimane in capo al produttore.

3. Sono in ogni caso esclusi dall'assimilazione ai rifiuti urbani i rifiuti speciali la cui formazione avvenga all'esterno dei perimetri entro cui è istituito il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Art. 5 – Sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti

1. Sono escluse dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti le seguenti sostanze, individuate dall'articolo 185 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

- a) le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera e il biossido di carbonio catturato e trasportato ai fini dello stoccaggio geologico e stoccato in formazioni geologiche prive di scambio di fluidi con altre formazioni a norma del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio;
- b) il terreno (in situ), inclusi il suolo contaminato non scavato e gli edifici collegati permanentemente al terreno,
- c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato;
- d) i rifiuti radioattivi;
- e) i materiali esplosivi in disuso;
- f) le materie fecali, se non contemplate dal comma 2, lettera b), paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

- g) i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, e successive modificazioni.
2. Sono altresì escluse dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti, in quanto regolati da altre disposizioni normative comunitarie, ivi incluse le rispettive norme nazionali di recepimento:
- a) le acque di scarico;
- b) i sottoprodotti di origine animale, compresi i prodotti trasformati, contemplati dal regolamento (CE) n. 1774/2002, eccetto quelli destinati all'incenerimento, allo smaltimento in discarica o all'utilizzo in un impianto di produzione di biogas o di compostaggio;
- c) le carcasse di animali morti per cause diverse dalla macellazione, compresi gli animali abbattuti per eradicare epizootie, e smaltite in conformità del regolamento (CE) n.1069/2009;
- d) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave, di cui al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117.

Art. 6 – Definizione dei Servizi

Il presente regolamento disciplina la raccolta, trasporto e smaltimento delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

- RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON DIFFERENZIATI – FRAZIONE SECCA DI CUI AL CER 200301;
- RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI – FRAZIONE ORGANICA – FORSU –DI CUI AL CER 200108;
- RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI – PLASTICA CER 150102 – MATERIALI MISTI - VETRO E LATTINE CER 150106 – CARTA E CARTONE CER 200101;
- RACCOLTA A DOMICILIO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DERIVANTI DA PICCOLE POTATURE, SFALCIO DI GIARDINO DI CUI AL CER 200201.
- RACCOLTA E RECUPERO IN CASSONETTI LOCALIZZATI SUL TERRITORIO COMUNALE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PERICOLOSI – PILE E BATTERIE CER 200133 – MEDICINALI SCADUTI CER 200131.

Art. 7 – Campagne di informazione

Il soggetto gestore deve predisporre e presentare alla Stazione appaltante, a propria cura e spese, entro il 30 novembre di ogni anno, il calendario della raccolta a domicilio dei rifiuti relativa all'anno successivo.

Qualora il giorno prefissato per la raccolta sia festivo, la raccolta stessa è differita al primo giorno successivo non festivo; qualora si tratti di festività infrasettimanale la raccolta può essere anticipata

o posticipata di un solo giorno; qualora vi siano più giorni festivi consecutivi, la raccolta deve essere effettuata anche in giorno festivo senza nessun aggravio di oneri.

Per l'effettivo ottenimento dei risultati che l'Amministrazione Comunale si prefigge, è indispensabile anche la collaborazione della cittadinanza; intesa come partecipazione attiva in tutte le fasi del conferimento dei rifiuti e dei materiali riutilizzabili. Si intendono attivare, pertanto, adeguate e diversificate campagne di informazione e di coinvolgimento della popolazione. La ditta, di concerto con l'Amministrazione Comunale, deve organizzare ed attuare una campagna di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata ed il tema dei rifiuti.

La campagna di sensibilizzazione è ripetuta annualmente e in concomitanza con la predisposizione del calendario annuale di raccolta

Art. 8 – Obblighi e divieti generali

I produttori dei rifiuti oggetto del presente regolamento sono tenuti a conferirli secondo i tempi e le modalità prescritte.

E' vietato l'abbandono, lo scarico ed il deposito incontrollato e non autorizzato di rifiuti al suolo, nel suolo, sia sulle aree pubbliche che private.

E' vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nella acque superficiali e sotterranee.

Conferire rifiuti o frazioni di rifiuto utilizzando contenitori diversi da quelli destinati ad accoglierli.

Esporre il rifiuto in luogo diverso da quello stabilito per la raccolta, ovvero in prossimità dell'accesso dell'utente alla Via pubblica.

Esporre il rifiuto in giorni diversi da quelli previsti nel calendario di raccolta.

Abbandonare i rifiuti in sacchi e/o borse nei cestini pubblici.

Il Comune impone ai gestori dei servizi disciplinati dal presente regolamento, il rispetto delle vigenti disposizioni igienico sanitarie ed in materia di sicurezza del lavoro.

Art. 9 – Norme comuni a tutte le raccolte

Gli automezzi utilizzati devono avere dimensioni e volumetrie commisurate alle caratteristiche della rete viaria e dei quantitativi dei rifiuti che si prevede di raccogliere ed essere dotati di appositi segnaposti luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Ad ogni raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento e/o trattamento. Tali rifiuti devono essere conferiti, con oneri e spese per il trasporto a carico del soggetto gestore del servizio, il giorno stesso della raccolta, presso l'impianto di smaltimento.

Il soggetto gestore del servizio deve avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta e il trasporto del materiale verso l'impianto di smaltimento, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico-sanitario o di degrado ambientale. Il soggetto gestore del servizio deve segnalare immediatamente all'ufficio ambiente del Comune di Quinzano D'Oglio tutte le situazioni e i comportamenti dell'utenza che risultino d'ostacolo all'agevole espletamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire con l'istituzione del presente servizio. E' fatto obbligo al soggetto gestore del servizio di astenersi dal raccogliere rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente Regolamento o a quanto indicato dall'ufficio ambiente del Comune di Quinzano D'Oglio. In tali casi è cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni all'utente circa la mancata raccolta e segnalare l'inadempimento.

Art. 10 – Trasporto e conferimento dei rifiuti

Il soggetto gestore del servizio deve provvedere al trasporto dei rifiuti curando che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento avvenga in modo appropriato ed in impianti autorizzati, in particolare lo smaltimento deve essere effettuato presso idoneo impianto autorizzato individuato dalle competenti autorità per il bacino di utenza cui fa parte il Comune di Quinzano D'Oglio.

L'onere per lo smaltimento sarà anticipatamente assolto dal soggetto gestore del servizio e recuperato con fattura mensile.

Tutti i rifiuti raccolti nel territorio comunale devono tassativamente viaggiare con apposito formulario emesso a spese e cura del soggetto gestore del servizio in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11 – Sanzioni

Le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente regolamento sono uniformate ai principi della vigente normativa statale e regionale, anche in virtù del principio della legalità, in mancanza di altre disposizioni di legge in materia.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al Capo I della legge 24 novembre 1981, n° 689.

E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sotto elencati quali eventuali oneri sostenuti per la selezione/smaltimento di rifiuti conferiti in difformità alle disposizioni stabilite dal presente Regolamento che saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per il risarcimento di danni subiti.

Nel caso di violazione delle disposizioni del presente Regolamento in ordine alla gestione dei Rifiuti Urbani si applicano le sanzioni amministrative e le pene di cui alla sottostante tabella approvata congiuntamente al medesimo.

Sanzioni previste nel Decreto Legislativo 152/2006

Riferimento Normativo	Violazione delle disposizioni stabilite dal D.Lgs 152/2006	Sanzione (Minimo – Massimo)
Art. 255	Abbandono di rifiuti pericolosi o ingombranti	€ 300,00 - € 3.000,00
Art. 255	Non ottemperanza all'ordinanza del Sindaco, di cui all'art. 192, c. 3 (rimozione, avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti e ripristino dei luoghi) o non adempimento all'obbligo di cui all'art. 187, c. 3 (miscelazione di rifiuti)	Pena arresto fino ad 1 anno
Art. 256	Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione	Pena arresto da 3 mesi a 1 anno o con l'ammenda da € 2.600 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi. Pena arresto da 6 mesi a 2 anni o con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.
Art. 256	Realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata	Pena arresto da 6 mesi a 2 anni o con l'ammenda da € 2.600,00

		a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi. Pena arresto da 1 a 3 anni e dell'ammenda da € 5.200,00 a € 52.000,00 se la discarica è destinata, anche in parte, allo smaltimento di rifiuti pericolosi.
Art. 257	Cagionare l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio	Pena arresto da 1 a 2 anni e dell'ammenda da € 5.200,00 a € 52.000,00 se l'inquinamento è provocato da sostanze pericolose. Pena arresto da 6 mesi a 1 anno o con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 negli altri casi.

Sanzioni previste dal presente regolamento

<i>Violazione delle disposizioni stabilite dal presente regolamento</i>	<i>Sanzione (Minimo – Massimo)</i>
Abbandoni di rifiuti di qualsiasi genere, diverso da pericolosi o ingombranti, in sacchi, contenitori o sparsi sul territorio	€ 100,00 - € 1.000,00
Conferimento al servizio pubblico di raccolta di rifiuti speciali non assimilati	€ 50,00 - € 500,00
Conferimento di rifiuti al servizio pubblico di raccolta da parte di soggetti non titolati	€ 50,00 - € 500,00
Violazione delle prescrizioni e modalità di conferimento dei rifiuti urbani e/o assimilati al sistema di raccolta, così come indicato nel Regolamento (ad esempio conferimento in orari diversi da quelli stabiliti; mancato utilizzo di idonei contenitori; conferimento di tipologie di rifiuti non consentite; utilizzo dei contenitori per rifiuti diversi da quelli a cui sono destinati; errata differenziazione dei rifiuti)	€ 50,00 - € 500,00
Spostamento/occultamento degli altrui contenitori	€ 50,00 - € 500,00
Esposizione anticipata del rifiuto	€ 50,00 - € 500,00
Apposizione di materiale pubblicitario o scritte di vario genere sui contenitori (esclusa la personalizzazione del contenitore)	€ 50,00 - € 500,00
Manomissione o danneggiamento di contenitori	€ 50,00 - € 500,00
Intralcio, ritardo, impedimento all'opera degli addetti alla raccolta	€ 50,00 - € 500,00
Introduzione in sacchetti o altri contenitori per i rifiuti urbani domestici di liquidi, materiali in combustione, taglienti o acuminati	€ 50,00 - € 500,00
Conferimento di rifiuti urbani e assimilati, ingombranti e/o speciali in fondo limitrofo esterno adiacente al Centro di Raccolta	€ 50,00 - € 500,00

Violazione delle prescrizioni e modalità di conferimento dei rifiuti urbani e/o assimilati presso il Centro di Raccolta così come indicato nel Regolamento (ad esempio: conferimento di tipologie di rifiuti non consentite, conferimento non differenziato, deposito all'esterno dei contenitori, etc.)	€ 50,00 - € 500,00
Cernita, rovistamento e/o asporto dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta	€ 50,00 - € 500,00
Utilizzo improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici o assimilati	€ 50,00 - € 500,00
Mancata pulizia da rifiuti urbani, assimilati o speciali delle aree pubbliche occupate da cantieri o date in concessione	€ 50,00 - € 500,00
Volantinaggio svolto in modo non consentito	€ 50,00 - € 500,00
Mancanza di pulizia di aree scoperte pubbliche e private utilizzate per manifestazioni pubbliche o mercati	€ 50,00 - € 500,00
Mancata pulizia del suolo pubblico da rifiuti urbani e/o assimilati generati da operazioni di carico e scarico	€ 50,00 - € 500,00
Mancato asporto da parte del proprietario/possessore delle deiezioni di animali domestici su aree pubbliche o di pubblico accesso	Riferimento Apposito regolamento

Art. 12 – Controlli

Salvo quanto ulteriormente disposto dalla legge, sono preposti al controllo sull'osservanza al presente Regolamento:

- Gli Agenti e gli Ufficiali di Polizia Locale;
- Il personale di vigilanza ed ispettivo della Provincia, dell'Azienda ATS e dell'ARPA;
- Il personale tecnico del Gestore del servizio a tal fine espressamente incaricato.

Alla repressione dei fatti costituenti violazioni del presente Regolamento e che comunque costituiscono aggressioni e degrado dell'ambiente, provvedono gli Agenti e gli ufficiali di Polizia Locale e gli Ispettori della Vigilanza Ambientale degli Enti nel comma precedente, oltre al Corpo Forestale dello Stato.

I dipendenti del Gestore, incaricati di pubblico servizio con Ordinanza, possono limitatamente alle funzioni concernenti il servizio svolto dall'impresa stessa, accertare violazioni trasmettendo gli atti agli Agenti di Polizia Locale.

TITOLO II - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON DIFFERENZIATI – FRAZIONE SECCA - DI CUI AL CER 200301

Per tale servizio si intende lo smaltimento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, meglio definita come Rifiuti indifferenziati di cui al codice CER 200301 così come definita dagli articoli 183 e 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni nelle varie fasi di raccolta - da effettuarsi secondo il principio della separazione dei flussi e del sistema “porta a porta”- trasporto, conferimento e trattamento/smaltimento;

Art. 1 – Area di espletamento del servizio

La raccolta a domicilio, trasporto, conferimento e smaltimento della frazione secca dei rifiuti urbani domestici non riciclabili riguarda il rifiuto a basso tenore di umidità ed avente un rilevante tenore energetico, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione o adibiti ad usi assimilabili (bar, ristoranti, mense collettive pubbliche e private, case di cura)

Art. 2 – Forme di gestione per il periodo transitorio

Con decorrenza dal 01 gennaio 2019 e fino al 30 giugno 2019 ad ogni utenza vengono consegnati dei sacchi grigi con il logo del Comune di Quinzano d’Oglio (per il conferimento dei rifiuti indifferenziati dovranno essere usati esclusivamente tali sacchi).

Nel sacco grigio dovrà essere introdotto solo quel rifiuto che, dopo aver separato carta, plastica, vetro, lattine, umido non risulta riciclabile e pertanto è ricompreso nella categoria del Rifiuto Indifferenziato di cui al CER 200301.

Ad ogni famiglia verranno consegnati n° 26 di sacchi da lt. 60,00 che potranno essere utilizzati dal 01/01/2019 al 30/06/2019, in caso di necessità di ulteriori sacchi la famiglia potrà richiedere una fornitura supplementare presso il servizio di Ecologia Ambiente del Comune di Quinzano D’Oglio.

A decorrere dal 01/07/2019 e fino al 31/12/2019 (periodo sperimentale) verrà introdotto il servizio di raccolta tramite contenitore dotato di apposito tag (etichetta elettronica contenente i riferimenti del contribuente) al fine di monitorare gli svuotamenti in previsione dell’introduzione della Tariffa Puntuale.

Gli svuotamenti per il periodo transitorio saranno i seguenti:

N° COMPONENTI	N° SVUOTAMENTI MINIMI RIFERITI AL PERIODO SPERIMENTALE DI 6 MESI
1	6 SVUOTAMENTI
2	7 SVUOTAMENTI
3	8 SVUOTAMENTI
4	10 SVUOTAMENTI
5	12 SVUOTAMENTI
6 O PIU’ COMPONENTI	14 SVUOTAMENTI

I quantitativi sopra esposti sono puramente indicativi e sperimentali per il periodo definito “transitorio” come da successivo art. 5, verranno registrati dal Gestore ed in caso di mancato rispetto non comporteranno alcun aggravio nella bolletta della Tassa rifiuti riferita all’anno 2019 in quanto trattasi di attività sperimentale.

Decorso il periodo sperimentale, la Giunta Comunale stabilirà in modo definitivo i suddetti quantitativi annui per ogni nucleo rapportato al numero dei componenti come sopra descritto introducendo il sistema di TARIFFAZIONE PUNTUALE in base alle disposizioni di legge.

Alle famiglie composte da bambini piccoli od anziani che utilizzano pannolini, sarà data una ulteriore dotazione di sacchi color rosa da lt. 37,00 destinati esclusivamente allo smaltimento di

tale rifiuto – le famiglie che li avranno in dotazione , dovranno introdurre esclusivamente i pannolini usa e getta (non lavabili) pena la mancata raccolta del sacco.

Le famiglie che avranno necessità di dotarsi di sacchi rosa destinati allo smaltimento dei pannolini dovranno fare richiesta presso il Servizio Ambiente-Ecologia del Comune; alle stesse verrà consegnato un numero di sacchi tale da soddisfare le esigenze della famiglia.

Art. 3 – Utenze non domestiche

Con decorrenza dal 01 gennaio 2019 e fino al 30 giugno 2019 i rifiuti indifferenziati (residuo secco) sono conferiti porta a porta dalle utenze non domestiche assimilabili quali ristoranti, bar mense pubbliche e private, attività produttive, in appositi sacchi grigi con il logo del Comune di Quinzano D'Oglio forniti dall'Amministrazione Comunale.

A decorrere dal 01/07/2019 re fino al 31/12/2019 verranno forniti alle utenze non domestiche bidoni dotati di etichetta elettronica per il monitoraggio degli svuotamenti in funzione della successiva introduzione della tariffazione puntuale.

I rifiuti provenienti da attività produttive, per loro stessa natura, rientrano nella categoria dei "rifiuti speciali" poiché tali rifiuti hanno provenienza connessa direttamente all'attività dell'impresa, tuttavia le utenze non domestiche potranno avvalersi del servizio di smaltimento e raccolta del rifiuto SECCO solo ed esclusivamente per i rifiuti assimilati agli urbani;

Le utenze non domestiche potranno inserire solo ed esclusivamente quei rifiuti assimilati agli urbani che, dopo aver separato carta, plastica, vetro, lattine, umido non risultano riciclabili.

Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio consiste nella raccolta/ svuotamento "porta a porta" dei sacchi grigi o dei contenitori taggati e dei sacchi rosa che l'utente posiziona al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

La raccolta deve essere effettuata dagli operatori lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi oppure, ove richiesto dagli utenti, presso gli appositi locali condominiali, ai quali i condomini devono garantire facilità d'accesso.

Il servizio di raccolta a domicilio è effettuato:

- Una volta la settimana per il sacco grigio/bidone taggato;
- Due volte la settimana per il sacco rosa e si svolgerà in concomitanza con il servizio di raccolta porta a porta della "frazione FORSU";
- L'orario di passaggio è compreso tra le ore 5:00 (e non prima per ragioni d'inquinamento acustico) e non dopo le 12:00 antimeridiane;
- I rifiuti conferiti in sacchi diversi devono essere lasciati sul posto , in tal caso gli operatori devono segnalare:
 - a) All'utente i motivi circa il mancato ritiro apponendo apposito modulo adesivo su quanto esposto in difformità alle direttive qui presentate;
 - b) Alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti i rifiuti esposti difformemente.

Art. 5 – Periodo Transitorio

In considerazione del fatto che il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" della frazione così detta "secca", muta il sistema di raccolta attualmente in uso, al fine di consentire ai cittadini un graduale passaggio al nuovo sistema nonché una lenta ma radicata assimilazione della variazione, si propone un periodo definito "transitorio" di studio che viene prospettato in mesi sei

(6), in cui verranno messe in atto tutte le strategie al fine di garantire un passaggio risolutivo del sistema di raccolta puntuale.

Durante tale periodo saranno raccolti: per i primi 6 mesi solo i sacchi grigi distribuiti dall'Amministrazione Comunale per i successivi 6 mesi solo i rifiuti esposti nell'apposito contenitore munito di etichetta elettronica.

TITOLO III - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI – FRAZIONE ORGANICA - FORSU - DI CUI AL CER 200108

Per tale servizio si intende lo smaltimento della frazione umida e/o organica dei rifiuti solidi urbani, meglio definita come FORSU di cui al codice CER 200100 così come definita dagli articoli 183 e 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni nelle varie fasi di raccolta - da effettuarsi secondo il principio della separazione dei flussi e del sistema “porta a porta”- trasporto, conferimento e trattamento/smaltimento;

Art. 1 – Area di espletamento del servizio

La raccolta a domicilio, trasporto, conferimento e smaltimento della FORSU - dei rifiuti urbani domestici non riciclabili riguarda la frazione umida, proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione o adibiti ad usi assimilabili (bar, ristoranti, mense collettive pubbliche e private, case di cura) relativamente alle frazioni residue comunemente dette “umido” e/o organico (scarti di pre e post cucina) .

Art. 2 – Compostaggio domestico

Il Comune consente e favorisce, anche attraverso agevolazioni economiche e previa opportuna attività di controllo, il compostaggio domestico della FORSU.

Le utenze che attuano il sistema di compostaggio domestico - godendo di agevolazioni tariffarie – non possono conferire il rifiuto organico al sistema di raccolta differenziata porta a porta; a tali utenze, pertanto, non verrà consegnato il kit di cui al successivo art. 3 per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani.

Art. 3 – Forme di gestione

Ad ogni utenza viene consegnato un kit consistente in:

- bidoncino da lt. 7 sottolavello
- bidoncino da lt. 25 per esposizione esterna
- fornitura sacchi biodegradabili in mater-bi e/o carta
- depliant informativi per la corretta separazione dei rifiuti.

Il servizio consiste nella raccolta “porta a porta” dei sacchetti in mater-bi e/o carta che l’utente colloca negli appositi secchielli forniti dall’Amministrazione Comunale; il posizionamento dei secchielli avviene al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

Il servizio di raccolta a domicilio è effettuato due volte la settimana (generalmente il martedì ed il sabato).

Il servizio si svolgerà:

Il martedì in concomitanza con il servizio di raccolta porta a porta del sacco rosa ed il sabato in concomitanza con il servizio di raccolta porta a porta della frazione secca – sacco grigio e rosa.

L’orario di passaggio è compreso tra le ore 5:00 (e non prima per ragioni di inquinamento acustico) e non dopo le ore 12:00 antimeridiane.

I rifiuti solidi urbani frazione organica biodegradabile prodotti dalle abitazioni, ristoranti, bar, mense collettive pubbliche e private, sono conferiti dagli utenti esclusivamente mediante l’impiego di appositi sacchetti in mater-bi e/o carta a perdere forniti dall’Amministrazione Comunale. Tali sacchetti dovranno essere obbligatoriamente inseriti in appositi bidoncini recanti su un lato il nome e lo

stemma del Comune e forniti dall' Amministrazione Comunale, realizzati in polipropilene ad alta densità o polipropilene riciclabile al 100% che garantisca resistenza agli urti, agli agenti chimici ed ai raggi UVA, muniti di coperchio incernierato e manico in plastica con chiusura antirandagismo. I rifiuti devono essere raccolti dagli addetti solo se esposti con tale sistema. I rifiuti conferiti in contenitori diversi devono essere lasciati sul posto; in tal caso gli operatori devono segnalare:

- a) all'utente i motivi circa il mancato ritiro apponendo apposito modulo adesivo su quanto esposto in difformità alle direttive qui presentate;
- b) alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti i rifiuti esposti difformemente.

I rifiuti biodegradabili sono conferiti dalle utenze non domestiche assimilabili quali ristoranti, bar, mense pubbliche e private in appositi contenitori rigidi di proprietà degli utenti stessi e forniti dall'Amministrazione Comunale a prezzo agevolato. Gli operatori addetti al servizio svuotano sull'automezzo i contenitori e lo restituiscono all'utente.

La raccolta della frazione comunemente detta " UMIDO" e/o "ORGANICO" deve essere effettuata dagli operatori lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi oppure, ove richiesto dagli utenti, presso gli appositi locali condominiali, ai quali i condomini devono garantire facilità d'accesso.

TITOLO IV - RACCOLTA E RECUPERO PORTA A PORTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI :

– PLASTICA CER 150102 – MATERIALI MISTI VETRO E LATTINE CER 150106 – CARTA E CARTONE CER 200101

Per tale servizio si intende lo smaltimento dei rifiuti urbani raggruppati, al momento della raccolta, in frazioni merceologiche omogenee, ed effettivamente destinati al recupero, nello specifico:

- PLASTICA di cui al codice CER 150102;
- MATERIALI MISTI: VETRO E LATTINA di cui al codice CER 150106;
- CARTA e CARTONE di cui al CER 200101;

e così come definiti dagli articoli 183 e 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni nelle varie fasi di raccolta - da effettuarsi secondo il principio della separazione dei flussi e del sistema "porta a porta"- trasporto, conferimento e trattamento/smaltimento;

Art. 1 – Area di espletamento del servizio

La raccolta a domicilio, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani DIFFERENZIATI RICICLABILI riguarda le frazioni:

- PLASTICA di cui al codice CER 150102
- VETRO di cui al codice CER 150107
- LATTINE di cui al codice CER 150107
- CARTA e CARTONE di cui al CER 200101

proveniente da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione o adibiti ad usi assimilabili (bar, ristoranti, mense collettive pubbliche e private, case di cura).

Art. 2 – Forme di gestione

PLASTICA di cui al codice CER 150102

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei sacchi di colore apposito contenenti la PLASTICA che l'utente colloca al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada.

Ad ogni utenza vengono consegnati dei sacchi di colore apposito, generalmente giallo, trasparenti e forniti dall'Appaltatore e recanti su un lato il nome e lo stemma della Stazione appaltante. Per il conferimento della plastica di cui al codice CER 150102 dovranno essere usati esclusivamente tali sacchi.

MATERIALI MISTI: VETRO E LATTINE di cui al CER 150106

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" del vetro e delle lattine di cui al codice CER 150106 l'utente esporrà tali rifiuti in contenitori di proprietà dell'utenza, collocati al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. Gli operatori addetti al servizio svuotano sull'automezzo il contenitore e lo restituisce all'utente.

CARTA e CARTONE di cui al CER 200101

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" della carta e cartone di cui al codice CER 200101. I rifiuti cartacei sono conferiti dagli utenti all'interno di scatole di cartone e/o borse in carta scartate dall'utente stesso oppure impilati ed opportunamente legati a cura dell'utente stesso; in alternativa i rifiuti cartacei possono essere inseriti in contenitori rigidi che sono svuotati dall'operatore addetto al servizio e restituiti all'utenza.

L'utente esporrà tale rifiuto collocando lo stesso al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. La carta va esposta ordinatamente mentre il cartone deve essere opportunamente ridotto di volume.

Il servizio di raccolta a domicilio è effettuato una volta la settimana (generalmente il giovedì). In tale giornata il servizio si svolgerà in contemporanea per la raccolta porta a porta di tutti i rifiuti Differenziati riciclabili.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 5:00 (e non prima per ragioni di inquinamento acustico) e non dopo le ore 12:00 antimeridiane.

I rifiuti devono essere raccolti dagli addetti solo se esposti con i sistemi come sopra descritti e correttamente separati per categorie merceologiche. I rifiuti conferiti in modo diverso devono essere lasciati sul posto; in tal caso gli operatori devono segnalare:

- c) all'utente i motivi circa il mancato ritiro apponendo apposito modulo adesivo su quanto esposto in difformità alle direttive qui presentate;
- d) alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti i rifiuti esposti difformemente.

TITOLO V - RACCOLTA A DOMICILIO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DERIVANTI DA PICCOLE POTATURE, SFALCIO DI GIARDINO - CER 200201-

Le utenze private dotate di giardino possono conferire piccole quantità di residui del taglio dell'erba (sfalci) e delle potature con il sistema di porta a porta.

Il servizio consiste nella raccolta di:

- ERBA E FOGLIE
- RAMAGLIE
- FIORI RECISI
- RESIDUI VEGETALI DELLA PULIZIA DEGLI ORTI

Il servizio **NON** raccoglie:

- TERRA E SASSI
- VASI E CONTENITORI IN PLASTICA O IN TERRACOTTA
- SCARTI DI LEGNAME LAVORATO O TRATTATO
- CASSETTE O CESTE IN LEGNO O VIMINI

Art. 1 Modalità di esposizione da parte dell'utenza

Il materiale deve essere esposto entro le ore 5:00 del mattino (la sera prima dopo le 20:00).

L'erba va risposta in contenitori rigidi (ceste, mastelli ecc.) che permettano un agile svuotamento.

Le ramaglie devono essere legate in fascine con diametro massimo di 40 cm e la lunghezza non deve superare 1,5 mt.

Il peso dei contenitori e delle fascine non deve superare i 15 kg.

Ogni utenza può esporre un massimo di 6 contenitori (max 15kg ognuno) e 8 fascine per quantità superiori verranno eseguiti interventi su prenotazione con costo a carico dell'utente. L'utenza deve provvedere in proprio, dopo la raccolta, alla pulizia dei residui di competenza.

Ogni utente potrà comunque conferire liberamente il proprio residuo vegetale al centro multiraccolta con mezzi propri negli orari di apertura.

Il servizio di raccolta a domicilio è effettuato una volta la settimana norma il lunedì (escluso i giorni festivi).

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 5:00 e le ore 12:00 antimeridiane e per un periodo compreso, di norma, tra il 01 Aprile ed il 30 Settembre di ogni anno, tale periodo verrà stabilito dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento meteorologico stagionale.

I rifiuti solidi urbani frazione organica biodegradabile, prodotti dai giardini delle abitazioni, sono conferiti dagli utenti mediante l'impiego di bidoni e/o contenitori forniti dall'utenza.

I rifiuti devono essere raccolti dagli addetti dell'Appaltatore solo se esposti con tale sistema. I rifiuti conferiti in modo diverso devono essere lasciati sul posto; in tal caso gli operatori dell'Appaltatore devono segnalare:

- all'utente i motivi circa il mancato ritiro apponendo apposito modulo adesivo su quanto esposto in difformità alle regole qui presentate;
- alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti i rifiuti esposti difformemente.

TITOLO VI - RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI. FRMACI SCADUTI, SIRINGHE – CER 200131 – PILE ESAUSTE - CER 200133 -

Il servizio consiste nella raccolta di medicinali scaduti, di siringhe e di pile esauste. Tali rifiuti sono depositati direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posti sul territorio a cura dell'Appaltatore.

L'utenza dovrà riporre i medicinali scaduti, negli appositi contenitori evitando di introdurre scatole, involucri ed imballaggi ma inserendo solo ed esclusivamente blister e flaconcini contenenti i farmaci scaduti;

I contenitori, di proprietà dell'Appaltatore, sono installati sul territorio comunale, in misura di

- n. 3 per i medicinali scaduti;
- n. 3 per le siringhe;
- n. 6 per le pile esauste.

Nuovi contenitori per farmaci e cestini per pile potranno essere aggiunti in relazione all'esigenza dell'utenza, l'aumento e/o variazione del numero di tali contenitori è demandato alla Giunta Comunale. La dislocazione di tali contenitori, demandata alla Giunta Comunale, è oggetto di individuazione dell'area giudicata più opportuna e comunque secondo criteri di ragionevolezza e di maggior rilievo prestazionale.

ALLEGATO B**SOSTANZE ASSIMILATE AI RIFIUTI URBANI**

Sono assimilate ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 3 del presente regolamento, le seguenti sostanze:

SERVIZIO DI PORTA A PORTA:

C.E.R	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	DISPOSIZIONI SPECIFICHE	GIORNO DI RACCOLTA
15 01 02	Imballaggi in plastica	Raccolta in sacchi gialli distribuiti dall'Appaltatore	1 giorno a settimana di norma il GIOVEDÌ
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Raccolta in contenitori di proprietà dell'utenza	1 giorno a settimana di norma il GIOVEDÌ
20 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Raccolta in contenitori di proprietà dell'utenza	1 giorno a settimana di norma il GIOVEDÌ
20 03 01	Rifiuti indifferenziati – <i>Frazione secca</i>	Sacco grigio con logo del Comune / bidone taggato con dati utenza	1 giorno a settimana di norma il SABATO
20 03 01	Rifiuti indifferenziati - <i>Pannolini e pannoloni su richiesta dell'utenza</i>	Sacco rosa con logo del Comune	2 giorni a settimana di norma il MARTEDÌ e SABATO
20 01 08	FORSU – <i>Frazione umida</i>	Sacchetti in mater bi e bidoncini forniti dal Comune	2 giorni a settimana di norma il MARTEDÌ e SABATO
20 02 01	Verde e Ramaglie	Raccolta fascine e/o contenitori di proprietà dell'utenza	1 giorno a settimana di norma il LUNEDÌ

Sono altresì assimilati ai rifiuti urbani, DA CONFERIRE PRESSO IL CENTRO MULTIRACCOLTA:

C.E.R	RIFIUTO	MODALITA' DI STOCCAGGIO
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Idoneo contenitore al coperto
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Container coperto
15 01 02	Imballaggi in plastica	Container/cassonetto
15 01 05	Imballaggi in materiali composti	Container/cassonetto
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Container/cassonetto
16 01 07*	Filtri dell'olio (limitatamente ai rifiuti provenienti da utenze domestiche)	Idoneo contenitore con bacino di contenimento su area impermeabilizzata al coperto
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01- 17 09 02- 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore di civile abitazione)	Container/cassonetto

20 01 10	Abbigliamento	Container/cassonetto
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Idoneo contenitore su area impermeabilizzata al coperto
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Su area impermeabilizzata al coperto/container chiuso
20 01 25	Oli e grassi commestibili	Idoneo contenitore con bacino di contenimento su area impermeabilizzata al coperto
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Idoneo contenitore con bacino di contenimento su area impermeabilizzata al coperto
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01- 16 06 02 – 16 06 03 nonché batteri e accumulatori non suddivisi contenti tali batterie	Idoneo contenitore su area impermeabilizzata al coperto
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 – 20 01 23 contenenti componenti pericolosi	Su area impermeabilizzata al coperto/container chiuso
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse d quelle di cui alle voci 20 01 21 – 20 01 23 – 20 01 35	Su area impermeabilizzata al coperto/container chiuso
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Container/cassonetto
20 01 40	Metallo	Container/cassonetto
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (limitati a sfalci e potature)	Container/cassonetto
20 03 03	Residui di pulizia strade	Container coperto/cassonetto
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Container